



Convenzione operativa n.2

Comune di Milano

Politecnico di Milano

Fondazione Cariplo

Assolombarda

Fondazione Snam

PER IL POTENZIAMENTO E L'ESTENSIONE DELLA RETE DEGLI HUB DI QUARTIERE CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE



TRA

Il **Comune di Milano**, con sede in Milano, Piazza Scala n. 2, C.F. 01199250158, rappresentato dal Direttore dell'Area Food Policy, dott. Andrea Magarini in forza del provvedimento sindacale di incarico in atti P.G. n. 3220/2022, di seguito denominato "Comune";

E

Fondazione Snam ETS, con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, C.F. 97786900155, iscritta nella sezione "g -Altri enti del Terzo settore" del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore, qui rappresentata da Marta Luca in qualità di Direttrice Generale, di seguito denominato "Fondazione Snam"

PREMESSO CHE

- In data 09/11/2023 è stato sottoscritto il Protocollo di intesa "per il potenziamento degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare" tra il Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Assolombarda, Politecnico di Milano;
- all'art. 2, comma 3 del Protocollo di Intesa, si stabilisce che *"le Parti, con buona fede e spirito di reciproca collaborazione e in conformità e nei limiti dei rispettivi documenti di programmazione istituzionale, provvederanno a stipulare tutti gli atti necessari per la regolamentazione delle attività volte al perseguimento dei fini previsti dal presente Protocollo"*;
- all'art. 2, comma 5 del Protocollo di Intesa, si stabilisce che *"le Parti si impegnano a stipulare singole convenzioni operative in relazione a specifiche iniziative/attività che verranno sviluppate in esecuzione del presente Protocollo"*;
- nell'ambito del Protocollo di intesa, il **Comune di Milano** persegue le seguenti finalità *"promuovere l'utilizzo di forme innovative nel rapporto tra i vari attori locali coinvolti nell'attuazione della Food Policy e nella lotta allo spreco alimentare, mediante il ricorso a strumenti di carattere collaborativo e non competitivo (es. procedure di co-programmazione e coprogettazione, così come disciplinate dal Dlgs n.117/2007)"*, nonché *"facilitare le connessioni tra percorsi partecipativi esistenti con i cittadini, le rappresentanze sociali, economiche, istituzionali e il mondo della ricerca, individuandone le sinergie"* e *"favorire lo sviluppo di uno strumento condiviso per il monitoraggio e la rilevazione di impatto in termini di volumi di eccedenze recuperate, di beneficiari raggiunti, di attori coinvolti dal singolo Hub e di performance di riduzione dello spreco alimentare nei punti vendita associati."*;
- nell'ambito della deliberazione di Consiglio Comunale n.25/2015 approvante le linee di indirizzo per la Food Policy del Comune di Milano, lo stesso si è impegnato ad assumere un ruolo di supporto, di stimolo e di facilitazione di tutte le forme di innovazione sociale, tecnologica e organizzativa che rispondono ai principi enunciati nella Food Policy stessa e che possono concorrere all'attuazione degli indirizzi in essa contenuti, tra questi all'indirizzo 5.1 *"Il Comune promuove lo sviluppo di un sistema della ricerca agroalimentare collaborativo che coinvolge università, centri di ricerca e formazione, organizzazioni pubbliche, private e non profit"*, all'indirizzo 5.2 *"Il Comune favorisce lo sviluppo della ricerca scientifica agroalimentare milanese con connotazioni o ricadute riferite al sistema urbano"* nonché all'indirizzo 5.3 *"Il Comune favorisce lo sviluppo di progettualità innovative in ambito agroalimentare"*;
- per favorire il raggiungimento delle priorità delineate nel "Le linee di indirizzo della Food Policy di Milano 2015-2020", nel corso degli anni il Comune di Milano ha aderito ad iniziative e network internazionali nonché a proposte di partenariato europeo;

- A livello internazionale il Comune di Milano dal 2015 ha fondato e presiede il Milan Urban Food Policy Pact al quale partecipano ora più di 300 città in tutto il mondo, ha contribuito a fondare e presiede dal 2016 il Working Group Food di Eurocities al quale partecipano 51 città in tutta Europa, partecipa attivamente al Food Systems Network della rete di città C40 ed è stato capofila del progetto europeo “FOOD TRAILS” finanziato dal programma Horizon 2020;
- nel 2022 il Comune di Milano – Area Food Policy della Direzione Educazione e Unità Fondi UE Diretti della Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani – ha risposto in qualità di partner ad alcuni bandi pubblicati dalla Commissione europea a valere sul bando Horizon Europe e ne è risultato vincitore con il progetto “CULTIVATE”;
- Il progetto Horizon Europe “*CULTIVATE - Co-designing food sharing innovation for resilience*” ha come obiettivo principale di ricalibrare il modo in cui gli europei apprezzano il cibo, ponendo al centro i principi di resilienza e sostenibilità e creando un ambiente alimentare favorevole per facilitare i cittadini ad impegnarsi in pratiche alimentari sane e sostenibili, dalla produzione al consumo finale fino allo smaltimento. CULTIVATE si propone di raccogliere e analizzare le migliori pratiche a livello UE nell’ambito della condivisione del cibo, creando una comunità di pratica rivolta a tutti gli attori coinvolti in queste iniziative attraverso lo sviluppo del nuovo quadro di azione per l’innovazione, il Food Sharing Compass;
- nell’ambito del progetto Cultivate il Comune di Milano si è impegnato a sviluppare un piano d’azione (action plan) per un intervento innovativo attraverso la sperimentazione di un sistema di ritiro delle eccedenze alimentari edibili dalle mense scolastiche gestite da Milano Ristorazione attraverso circuiti di mobilità sostenibile mediante cargo-bike, e individuando nel territorio dei municipi 4 e 5 l’ambito nel quale sperimentare l’estensione del servizio a tutte le scuole primarie presenti;
- nel 2024 il Comune di Milano ha costituito, tramite una procedura di coprogrammazione e coprogettazione, una rete di ETS individuati quale partner per la coprogettazione di azioni per il potenziamento del sistema degli Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare;
- la Fondazione Snam ha partecipato a tutte le fasi della procedura, emergendo come uno dei partner maggiormente proattivi nell’ambito dello sviluppo e potenziamento degli Hub di Quartiere;
- con determinazione dirigenziale del Direttore dell’Area Food Policy n. 698 del 05/02/2024 è stata approvata la Convenzione operativa n.1 tra Comune di Milano e Politecnico di Milano all’interno del Protocollo di Intesa “per il potenziamento degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare” per il monitoraggio e il supporto scientifico relativo alla procedura di coprogettazione, formalizzando il coinvolgimento di Fondazione Snam nel partenariato;
- in sede di coprogettazione è stata presentata agli ETS ed ai partner la costruzione dell’Action plan per la realizzazione della sperimentazione di un sistema di ritiro delle eccedenze alimentari edibili dalle mense scolastiche, nei municipi 4 e 5, attraverso cargo-bikes all’interno del progetto CULTIVATE;
- in sede di coprogettazione, alla presenza del Comune, di tutti gli ETS e degli altri partner di coprogettazione, la Fondazione Snam ha dichiarato la volontà di mettere a disposizione risorse supplementari a quelle previste dal budget di Cultivate; le risorse messe a disposizione da parte di Fondazione Snam sono pari a € 30.000,00;
- in sede di coprogettazione sono state raccolte le candidature degli ETS disponibili a realizzare le azioni sostenute dalle risorse di Fondazione Snam nell’ambito della predetta sperimentazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL COMUNE DI MILANO E FONDAZIONE SNAM CONCORDANO

di stipulare la presente convenzione operativa, con la quale si impegnano a:

1. il **Comune di Milano** si impegna a mettere a disposizione con atti successivi e distinti un importo di 30.000 euro, a valere sui fondi *Cultivate*, destinato al soggetto gestore della parte logistica e core del progetto, con particolare riferimento al servizio di ritiro tramite cargo bike;
2. il contributo di cui sopra sarà integrato da un ulteriore importo di 30.000 euro fornito da **Fondazione Snam**, da erogarsi secondo le proprie procedure interne e destinato a sostenere gli enti incaricati di svolgere attività di sensibilizzazione e disseminazione di best practices legate al progetto. Tale contributo verrà erogato direttamente da Fondazione Snam a favore dei beneficiari previamente individuati;
3. tutti i soggetti firmatari (Comune, Fondazione Snam) si impegnano a:
 - a. mettere a disposizione risorse umane per le attività di coordinamento del progetto qui allegato quale parte integrante della presente convenzione operativa;
 - b. prendere parte agli incontri funzionali alla realizzazione dello stesso;
 - c. favorire la disseminazione dei risultati della ricerca nella comunità scientifica attraverso la partecipazione a seminari di informazione e agli eventi di comunicazione e sensibilizzazione sui risultati del progetto;
 - d. dare evidenza della partecipazione di Fondazione Snam, al pari delle altre Parti facenti parte del Protocollo di intesa, con i rispettivi ruoli, anche attraverso l'utilizzo del suo logo nell'ambito delle attività di divulgazione e disseminazione dei risultati, previo assenso di Fondazione Snam;
 - e. valutare i risultati ottenuti e le eventuali modalità e condizioni di prosecuzione del progetto;
 - f. condividere i risultati ottenuti con tutti gli attori coinvolti (Comune di Milano, Politecnico di Milano, Fondazione Snam, Fondazione Cariplo, Assolombarda) per la diffusione e disseminazione dei risultati raggiunti in accordo con quanto disposto dal Protocollo di intesa.
4. Il Comune dichiara di conoscere, e si impegna a rispettare le leggi in materia di anticorruzione, il "Modello 231" di Fondazione Snam, nonché il Codice Etico, la "Policy Anticorruzione" e la "Linea Guida Anticorruzione" di SNAM (tutti documenti consultabili e stampabili sul sito internet di Snam www.snam.it e sul sito internet di Fondazione Snam www.fondazionesnam.it). Il Comune dichiara inoltre di avere adottato ed efficacemente attuato, e si impegna a mantenere efficacemente in atto, misure idonee ad assicurare il rispetto delle leggi anticorruzione.
5. I soggetti firmatari (Comune, Fondazione Snam) si danno reciprocamente atto che l'eventuale trattamento di dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia, ivi incluso il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR), pertanto si obbligano ad eseguire i soli trattamenti di dati funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e mai in difformità alla presente convenzione. I dati personali acquisiti e/o ricevuti, da ciascuno dei soggetti firmatari, in esecuzione della convenzione, saranno conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità per le quali gli stessi saranno raccolti e trattati, in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle predette finalità.

Letto, confermato e sottoscritto,

Comune di Milano
Il Direttore
Area Food Policy
dott. Andrea Magarini

Fondazione Snam
La Direttrice Generale
Dott.ssa Marta Luca

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 CAD e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Protocollo di intesa "Le Parti concordano di [...] comunicare l'una all'altra ogni notizia comunque rilevante e riferibile alla collaborazione avviata" la presente convenzione operativa è stata inviata alle altre Parti interessate per la raccolta dei nulla osta, pervenuti a mezzo posta ordinaria e conservati agli atti.